



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



Rosanna Torresini
Wigwam Local Community
Città di Padova

COMUNITÀ WIGWAM DI PADOVA LA NUOVA CORRISPONDENTE

Rosanna Torresini, guida turistica appassionata è la nuova Operatrice Wigwam della Comunità Locale di Padova Città

Sempre ho portato la mia città e il suo territorio in palmo di mano, certe volte con forte senso di responsabilità, come in occasione delle missioni di promozione a New York e in Canada



**La Wigwam
Local Community
Padova - Italy**

Mi chiamo Rosanna e faccio il lavoro più bello del mondo, sono una guida turistica e racconto la bellezza della mia città a turisti e locali che io preferisco chiamare Ospiti.

Sono nata a Padova che ho lasciato per studio e lavoro; non è stato facile, ovunque fossi cercavo sempre un qualcosa che ricordasse la mia città, che me la facesse sentire non così lontana.

All'epoca l'obiettivo era migliorare la conoscenza delle lingue straniere per approdare poi al mondo nel settore alberghiero, ma la mia formazione di "addetto alla segreteria" non era particolarmente richiesta, malgrado impegno e rendimento scolastico, così dopo una serie di tentativi, quasi per dispetto, decisi di presentarmi a una selezione per "speaker di pullman" o

più semplicemente accompagnatori turistici.

Non avevo idea di cosa dovessi fare, era un'occasione, peccato che il coraggio non sempre premia; il giorno del mio compleanno mi comunicavano che ero la prima delle scartate! Non sapevo ancora che poco tempo dopo mi avrebbero chiamato per fare la stagione in un ufficio cambio.

Non posso dire di aver

Rosanna Torresini
Wigwam Correspondent



Wigwam Padova Local Community - Italy
Via Moncenisio, 3/B - 35020 Albignasego (Pd)

MOB +39 335 8369257
E-MAIL padova@wigwam.it
WEB www.wigwam.it

amato quel lavoro, anzi forse l'ho proprio odiato, dopo due stagioni estive passate a contare denaro, l'impegno era premiato e io passavo di diritto in agenzia viaggi, ero ufficialmente un accompagnatore turistico.

La mia vita era cambiata, non importava quante ore lavorassi, bastava salire in pullman e spiegare, raccontare il territorio, stare in contatto con le persone solo che legge stava cambiando, io dovevo adeguarmi, riprendere i libri in mano e ottenere l'abilitazione e il Veneto non dimostrava d'essere particolarmente veloce. Il bando era uscito ma non arrivavano mai le convocazioni così decisi di tentare in Trentino... e sulla mia abilitazione un assessore davvero d'eccezione poneva la sua firma, Francesco Moser.

È difficile spiegare l'emozione che ho provato la prima volta a esporre il mio patentino con la mia foto e le lingue di abilitazione. Negli anni successivi decisi di tentare l'impossibile; essere guida era un qualcosa d'inarrivabile, ma con la testardaggine che da sempre mi connota, ho iniziato a studiare tutto quello che trovavo



Padova: l'Orto Botanico



Padova: Città d'arte

su Padova e il suo territorio (non immagavano certo che i libri non li avrei mai messi da parte!) e nel 2001 ho superato l'esame. Una cosa non è mai cambiata da quel giorno: l'emozione nel raccontare quella città che così tanto mi era mancata nei periodi di "trasferta" lavorativa a tutti quelli che hanno voglia di ascoltare.

In questi vent'anni sono state mille le esperienze, sembra strano ma il nostro lavoro è ripetitivo solo se lo vuoi tu, grandi soddisfazioni e naturalmente anche qualche delusione/sconfitta, ma forse proprio queste sono state il maggior insegnamento da cui ripartire.

Sempre ho portato la mia città e il suo territorio in palmo di mano, certe volte con forte senso di responsabilità, come in occasione delle missioni di promozione a New York e in Canada, dove l'applauso finale era la mia personale vittoria.

Il mio carattere, come avrete ormai capito, mi porta sempre a

nuovi "cimenti" eccomi quindi pronta a cominciare una nuova avventura con voi, dove il Territorio e le Tradizioni sono protagonisti, nella speranza di poter diventare un bravo e attento corrispondente della mia città! Grazie per avermi accolto nel gruppo.

LA MIA PADOVA

Sono forse una guida strana, spesso dimentico di citare il detto dei "tre senza", ma mi pare così riduttivo e semplicistico, perché, per me, Padova è davvero molto di più.

Accanto ai più gettonati "Santo" e "Urbs Picta", ci sono luoghi dove la storia si nasconde tra le rughe degli edifici e nella vita di donne e uomini talvolta completamente dimenticati.

Se il monumento di Antenore fa bella mostra di sé e la leggenda del mitico eroe troiano viene solo in parte offuscata da Dante nel XXXII canto dell'Inferno, nulla più racconta di quel giovane sepolto nella chiesa di San Lorenzo il cui nome era Girolamo. Si to-

glie la vita poco prima di laurearsi, fatto di cronaca che colpì un giovane presente in città e da cui trae spunto per sue “Ultime lettere di Jacopo Ortis”; certo sto parlando di Foscolo, e il cognome del giovane è Ortis.

In quel periodo gli studenti sono croce e delizia della nostra Padova, non mancano i casi di scontri tra abitanti e questi “ragazzotti” in città per studiare ma anche per divertirsi, un po’ spavaldi e arroganti, spesso abituati a non accettare dei no, ma davanti alla voglia di libertà tutto si dimentica e tutti uniti s’innalzano barricate contro i “todeschi” che osano consacrare il Pedrocchi con quel loro proiettile.

La nostra “**Libertas Patavina**” porta in città importanti luminari, alcuni attratti dalla buona paga, altri da quella libertà che permette a Galileo Galilei di girare il suo cannocchiale alle stelle e dando vita al metodo scientifico, a Elena Lucrezia Cornaro a essere la prima donna nel mondo a laurearsi nel 1678 in Filosofia e ad Andrea Vesalio di sciogliere il nodo gordiano sulle dissezioni, permettendogli di redigere il suo

trattato sull’anatomia “**De humani corporis fabrica**”.

Chissà se anche lui si reca nell’Hospitale di San Francesco dove il professore da Monte spiega per la prima volta ai futuri medici accanto ai malati creando un tirocinio ante litteram... una struttura nata per volontà di due cittadini illustri, Sibilla e Baldo, che lasciano tutti i loro beni per la costruzione; è rivolta ai meno fortunati che non hanno i mezzi per essere curati tra le mura domestiche. Qualcuno mormora che non sia generosità, ma un espediente per non lasciare un centesimo agli eredi, colpevoli d’aver tramato alle loro spalle o che così si evita di pagare le imposte sul patrimonio... ma tutto questo è solo questione di lana caprina, quel che conta è che questo nosocomio funziona fino alla fine del Settecento quando grazie al vescovo Giustiniani, la città ha il primo edificio di quel complesso articolato che è oggi la nostra cittadella ospedaliera.

Conoscere l’anatomia non è sufficiente, è necessario dare un tocco di moderno alla farmaco-



pea, lasciare quei tomi vetusti, pieni di polvere e rattoppi e toccare con mano le piante officinali impiegate nella preparazione dei medicinali ed ecco che la Serenissima concede all’università di creare un luogo di studio e ricerca ma che non sia solo un “luogo di terra e verde ma porti lustro alla Serenissima”; se queste sono le condizioni imposte, non resta che dire che si è riusciti ad adempiere alle richieste, sì perché il nostro orto non è solo il più antico in Europa ma è anche sito Unesco. Qui le piante strane provenienti dalle “Nuove Terre” ritenute pericolose e con colori improponibili, sono studiate e testate e fa sorridere il pensare che si parli di pomodori e patate.

La mia Padova è appena all’inizio, molto ci sarebbe ancora da dire ma forse richiederebbe troppa pazienza da parte vostra, io vi aspetto! Grazie! ■

© Riproduzione riservata



Padova: la canaletta intorno all’Isola Memmia in Prato della Valle

DOVE SPENDERE I VOSTRI WIGWAM CHEQUE



WIGWAM LOCAL COMMUNITY DELLA SACCISICA

CTG Saccisica
Centro Turistico Giovanile Saccisica APS

Via Castello, 18 - 35028 Piove di Sacco (Pd)
Info: liaeldozag@libero.it
Cell. +39 340 4007009 (Lia Miotto)
FB: ctg.saccisica

Il Centro turistico Giovanile Saccisica (CTG Saccisica) è un'associazione nazionale, che da oltre 60 anni si interessa di tempo libero e turismo sociale senza fini di lucro che promuove e realizza un progetto educativo e di formazione integrale della persona, agendo nei settori del turismo giovanile e sociale, del tempo libero, dell'ambiente e del volontariato culturale.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE



CTG Saccisica

Centro Turistico Giovanile Saccisica APS

Via Castello, 18 - 35028 Piove di Sacco (Pd)

Info: liaeldozag@libero.it

Cell. +39 340 4007009 (Lia Miotto)

FB: ctg.saccisica

Il Centro turistico Giovanile Saccisica (CTG Saccisica) è un'associazione nazionale, che da oltre 60 anni si interessa di tempo libero e turismo sociale senza fini di lucro che promuove e realizza un progetto educativo e di formazione integrale della persona, agendo nei settori del turismo giovanile e sociale, del tempo libero, dell'ambiente e del volontariato culturale.

SOSTENITORE

WIGWAM LOCAL COMMUNITY DELLA SACCISICA

BRENTA SICURO
Associazione Intercomunale ODV

Via Pio XII°, 6 - 35028 Piove di Sacco (Pd)
Info: eventibrentasicuro@gmail.com
Cell. +39 347 2305979 (Marino Zamboni)
FB: BrentaSicuro
www.comitatobrentasicuro.blogspot.it

Brenta Sicuro è un'associazione che si è data delle precise missioni ambientali in nome dei corsi d'acqua, si occupa di salvaguardia idraulica e rispetto del territorio. Promuove la partecipazione dei propri associati alla vita della comunità locale, alla tutela e al rispetto dell'ambiente nonché alla salvaguardia della salute pubblica, con particolare riguardo agli aspetti del rischio idraulico relativo al fiume Brenta e alla rete idraulica minore.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE



BRENTA SICURO

Associazione Intercomunale ODV

Via Pio XII°, 6 - 35028 Piove di Sacco (Pd)

Info: eventibrentasicuro@gmail.com

Cell. +39 347 2305979 (Marino Zamboni)

FB: BrentaSicuro - www.comitatobrentasicuro.blogspot.it

Brenta Sicuro è un'associazione che si è data delle precise missioni ambientali in nome dei corsi d'acqua, si occupa di salvaguardia idraulica e rispetto del territorio. Promuove la partecipazione dei propri associati alla vita della comunità locale, alla tutela e al rispetto dell'ambiente nonché alla salvaguardia della salute pubblica, con particolare riguardo agli aspetti del rischio idraulico relativo al fiume Brenta e alla rete idraulica minore.

SOSTENITORE

WIGWAM LOCAL COMMUNITY CAMPOSAMPIERESE

SALUMIFICIO F.LLI SCAPOCCHIN
Carni fresche e salumi della tradizione veneta

Via G. La Pira, 14
35012 Camposampiero (Padova)
Tel. +39 049 641642 Fax +39 049 8839261
salumificio.scapocchin@gmail.com

I fratelli Paolo e Luca sono i veri artefici, insieme alla loro squadretta di collaboratori, di questo piccolo ma assolutamente qualificato salumificio artigianale. Specializzato nella lavorazione di carni suine fresche e nella produzione dei salumi tipici del veneto, offre l'intera gamma dai freschissimi salame da paddella alle salsicce, fino agli stagionati di cui sono rinomati la coppa e la soppressa.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE



SALUMIFICIO F.LLI SCAPOCCHIN

Carni fresche e salumi della tradizione veneta

Via G. La Pira, 14

35012 Camposampiero (Padova)

Tel. +39 049 641642 Fax +39 049 8839261

salumificio.scapocchin@gmail.com

I fratelli Paolo e Luca sono i veri artefici, insieme alla loro squadretta di collaboratori, di questo piccolo ma assolutamente qualificato salumificio artigianale. Specializzato nella lavorazione di carni suine fresche e nella produzione dei salumi tipici del veneto, offre l'intera gamma dai freschissimi salame da paddella alle salsicce, fino agli stagionati di cui sono rinomati la coppa e la soppressa.

**WIGWAM CHEQUE 3% INGRESSO
10% AL DETTAGLIO**



I WIGWAM CHEQUE possono essere spesi per pagare prodotti e/o servizi presso tutte le attività convenzionate, fino alla copertura della percentuale che ognuna di queste attività ha liberamente stabilito. Ad esempio se la percentuale è del 10% a fronte di un totale di 50,00 Euro, 45,00 saranno pagati in Euro e 5 in WIGWAM CHEQUE. Chi incassa WIGWAM CHEQUE, a sua volta potrà risparmiare negli altri esercizi convenzionati, venendosi a creare in questo modo un circuito solidaristico dove il potere di acquisto di ognuno aumenta (e di conseguenza viene ridotto il costo della vita) a costo zero per tutti.